

portano le loro acque nel mare, o si scariano nella *Livenza*, o nella *Brenta*, o nella *Piave*, o nel *Sile*.

Nella parte Settentrionale sopra *Saravale*, c'è tra' monti un gran Lago chiamato il *Lago-morto*, e nel Contado di Valmarino ve n'ha un altro, da cui esce rapidamente il *Soligo*, il quale mette le sue acque nella *Piave*. Di questo fiume *Piave*, che appellar si potrebbe anco torrente per la gran copia d'acque, onde gonfio ne' tempi piovosi, e quando le nevi tra' monti si disciolgono, molto danno apporta alle campagne, di nuovo ne parleremo nel *Bellunese*, e in appresso si dirà della *Livenza*. Questa Provincia sufficientemente abbonda di legname così da lavoro come da fuoco, il quale tuttavia in maggior copia viene somministrato da' monti del *Cadorino* e del *Bellunese*, i cui popoli ne fanno col mezzo della *Piave* grande e molto utile traffico. Ha però diversi Boschi, fra quali è notabile quello del *Fagarè* nell'*Afolano*, e più celebre ancora quello del *Trivigiano* appellato il Bosco del *Montello* dieci miglia lontano da *Trivigi*, posto sopra collinette, copiosissimo di *Quercie* di ottima tempera, e che da Levante a Ponente si stende sette miglia per lunghezza, ameno e dilettevole per la cacciagione de' volatili, e abbondante di funghi. In esso non lunge dal bel villaggio di *Narvesa* è la Sede di una pingue Badia già *Benedittina*, ed ora tenuta in  
Com-